

90°
Dedicazione
24 aprile
1935-2025

Domenica 06/04/2025

Anno 25 N° 32

Vita parrocchiale



Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrochiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 d Angelo/ 10.30-11.45 d Nicola/15.30-17.00 Parroco

**ANNO PASTORALE
2024-25**
BASTA.
L'AMORE che
salva e il MALE
insopportabile.

Visita il sito della
Diocesi
chiesadimilano.it



**"CHI
CREDE
IN ME NON
MORIRA'
IN
ETERNO"**

Domenica 06 aprile 2025 QUINTA DI QUARESIMA

Lunedì 07 Feria

h 8.30 Calce Maurizio e Francesca

Martedì 08 Feria

h 8.30 Ciotti Roberto

Mercoledì 09 Feria

h 8.30

Giovedì 10 Feria

h. 8.30

Venerdì 11 Feria aliturgica

h 8.30 Via Crucis

h 17.00 Via Crucis ragazzi

h 21.00 Via Crucis

Sabato 12 Sabato in Tradizione Symboli

h 17.30 Imbriglio Ida e Elviro/Cavaleri
Antonio/Toia Mario e Colombo Paola e fam/
Pavanello Pinuccia e Toia Luigi/Comerio
Carlo/Carluccio/Gaetana/Crespi Luigi e
Cavaleri Natalina/Pastori Andreina

Domenica 13 DELLE PALME

h 8.00 Calce Luigi/Mariagrazia e fam/Toia

Antonio e Pastori Regina

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Vegezzi Giulio e fam/Garavaglia

Ernesto/Morlacchi Regina e figli

NOTIZIE "STORICHE" TRATTE DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE SULLA COSTRUZIONE DELLA NOSTRA CHIESA

2. CROCIATA FANCIULLESCA

Una volta trovato il terreno, è stato necessario costruire e sebbene l'architetto fosse già stato individuato, per i fondi è servito tutto l'impegno e la volontà dei parrocchiani. I promotori principali sono stati i bambini che hanno ideato una serie di pesche di beneficenza a favore della nuova chiesa. La semplicità della "messa in scena" dei singoli banchetti e le trovate "geniali" di queste lotterie, animate anche da un po' di sana competitività tra i rioni, suscitarono entusiasmo negli adulti e li spronarono a mobilitarsi per raccogliere il necessario.

(Continua dietro)

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 11,1-53

Davanti alla tomba di Lazzaro il pianto di Gesù è rivelazione del volto di Dio: non un Dio impassibile ed estraneo ma un Dio che prende parte e condivide. Questo pianto non è solo una umanissima reazione ma è il segno di una antitesi radicale tra il Dio amante della vita e tutto ciò che minaccia, svisciva l'uomo vivo. Per questo io sento distanti dalla verità dell'evangelo non tanto coloro che gridano perché non vogliono morire quanto piuttosto coloro che cercano di liberarci dal timore della morte facendola banale, i tecnici dell'apocalisse nucleare, gli specialisti dell'eutanasia, i maestri e teorici del provvisorio. Dicono: siamo i figli del caso, dopo di noi sarà come se non fossimo mai nati. Noi dobbiamo temere tutti coloro che oggi tentano di liberarci da questa esperienza difficile ma vera del morire. Dobbiamo temere coloro che circondano il morire di isolamento: non si deve vedere perché turba, fa paura, impressiona. Ai nostri figli siamo giustamente preoccupati di far conoscere tutto sull'origine della vita, sul come si nasce senza ridicole finzioni, mentre siamo incapaci di far apprendere la dura esperienza del morire. Così attorno a questo evento si instaura la congiura del silenzio, delle pietose bugie. Non stupiamoci se siamo tutti sempre più fragili di fronte alle prove, incapaci di affrontare la sofferenza. Non stupiamoci di tanta indifferenza. **L'esperienza dura del morire è una condizione per crescere nella responsabilità e nella solidarietà. Per crescere nella fede.**

MYANMAR/ Per sostenere la raccolta fondi di Caritas Ambrosiana
[Con carta di credito online](#) /In posta ccp n. 000013576228 intestato Caritas

Ambrosiana Onlus, via S. Bernardino 4, 20122 Milano

[Con bonifico](#) c/c presso il Banco Bpm Milano, intestato a Caritas
Ambrosiana Onlus Iban: IT82Q05034016470000000064700

Causale: Emergenza Myanmar Thailandia

Le offerte sono detraibili fiscalmente

Martedì 08 aprile a CASTANO PRIMO

VIA CRUCIS PRESIDUTA DALL'ARCIVESCOVO

Partenza via Crucis h 20.30 in Via Cottolengo/chiesa Madonna dei Poveri. In sacrestia trovi la mappa del percorso con segnalati i parcheggi auto suggeriti. La celebrazione terminerà in Pz. Mazzini/chiesa San Zenone verso le h 22.30

**PREPARIAMO LA DOMENICA DELLE PALME,
GIORNO DELLA MEMORIA DELL'INGRESSO
DI GESU' A GERUSALEMME**

**Se poti i tuoi ulivi porta i rami tagliati
in chiesa.**

Serviranno per preparare con maggior decoro questa festa di gioia ma anche di preludio alla PASSIONE DEL SIGNORE



Iniziazione cristiana

h 16.45 in oratorio

8 Aprile 2° Anno di Catechismo

9 Aprile 3° Anno di Catechismo

10 Aprile 4° Anno di Catechismo

11 Aprile ore 17:00 in ORATORIO
VIA CRUCIS dei RAGAZZI

PASTORALE GIOVANILE

Ragazzi di 1-2 - 3 media

11 Aprile ore 17:30 Confessioni
in Preparazione alla Pasqua

18enni 4°-5° superiore

9 Aprile ore 21:00 in Oratorio
a San Giorgio

SPECIALE SABATO 12 APRILE

Veglia **TRADITIO SYMBOLI**

tutti i 18/19enni e i GIOVANI in
duomo con l'ARCIVESCOVO
MARIO DELPINI

In questa settimana il Parroco
incontrerà gli ammalati e gli
infermi per i
SACRAMENTI PASQUALI



**Se danzi col diavolo,
il diavolo non cambia.
E' il diavolo che cambia te.**

(continua dalla prima pagina)

Il primo incasso della lotteria dei bambini fu di ben 3,10 Lire! (circa € 3,50 dei nostri giorni), raccolti con biglietti da 0,05 Lire ciascuno. Il frutto morale di questa "Crociata" fanciullesca è più grande di quanto si possa pensare: è importante riconoscere quell'influsso divino della Provvidenza che, come sa trarre "lode dalla bocca dei fanciulli", sa anche muoverli ad azioni che, pur mantenendo il carattere del gioco, offrono una grande testimonianza e insegnamento a tutta la comunità. *(continua)*



24 aprile 1935 - 2025

Anniversario Dedicazione della chiesa/7 IL PORTALE DI INGRESSO

Portale ingresso (1981): opera pregevole dello scultore Ferrari di Ponte di Legno. La struttura è in ferro e acciaio del peso complessivo di quindici quintali. La facciata esterna della porta è tutta una fusione di bronzo, con sei pannelli che raffigurano alcuni momenti importanti della vita della Madonna (Annunciazione – visita a Santa Elisabetta – La Vergine ai piedi della croce – la Pentecoste – l'Assunzione – la Madonna madre della Chiesa). C'è una bella immagine di un teologo ortodosso russo (+1970) che ha vissuto sempre in Francia, Pavel Erdochinof, che fa questa considerazione: quando per turismo visitiamo qualche cattedrale

nelle città europee, constatiamo che hanno sempre i grandi portali di bronzo bloccati, chiusi. Si entra sempre dalle porte laterali. E dice: il vero spirito sarebbe quello di aprire quei portali perché le volute di incenso che sono nell'interno del tempio, il fluire dei canti, dei cori, il profumo dell'incenso, il respiro orante dei fedeli esca nella piazza e si incontra, si intrecci e si scontri anche con le bestemmie, gli affari, i commerci, il riso è il pianto, la vita e la morte che in essa si consumano.

Anche la struttura architettonica della nostra chiesa, concepita ad ottagonone, impedisce di vedere immediatamente per chi guarda la facciata le porte laterali aperte. Balza all'occhio il grande portale chiuso, per evidenti motivi, dando l'immagine poco bella di edificio chiuso. Almeno nella bella stagione spalanchiamolo perché, oltre da "climatizzatore", inviti coloro che passano ad entrare e alla preghiera che si svolge dentro ad uscire. Pietro, invitandoci a rendere ragione della speranza cristiana ci invita ad essere aperti e mai chiusi verso il mondo che attende il respiro gioioso del Vangelo.

Chiesa chiusa o chiesa aperta?

Tante parole dette e scritte su questo tema sollecitati in più occasioni anche da Papa Francesco. E' chiaro che più tempo le chiese rimangono aperte più possibilità ha la gente di pregare soprattutto in alcune occasioni importanti come l'anno del Giubileo che stiamo vivendo. Resta il problema sicurezza che il Papa non ha perché ha a disposizione la Gendarmeria vaticana, le Guardie svizzere e il continuo flusso di pellegrini che indirettamente vigilano la Basilica.

Le nostre chiese parrocchiali invece subiscono continue visite di persone con problemi di ogni tipo bisognosi di fare prelievi dalle cassette delle offerte o di asportare suppellettili o compiere atti vandalici. Nella nostra parrocchia oltre al grave atto consumato nella succursale anni fa, abbiamo anche trovato un personaggio a dormire sulla Mensa dove si celebra l'Eucaristia coperto dalle tovaglie dell'altare e con il messale come guancialetto. Decidere di lasciare aperta la Chiesa tutto il giorno, quindi anche in pausa pranzo e una più prolungata apertura nelle ore serali, significa organizzare turni di vigilanza continui impossibili da far gestire dal volontariato ma con persone a pagamento. Può una parrocchia assumere una persona per questo servizio? Giuridicamente è possibile farlo? Con quali modalità? Abbiamo le risorse necessarie per questo? Attualmente gli orari di apertura della nostra chiesa sono i seguenti: 7.10-11.50/15.00 - 18.30. Altra questione riguarda chi apre e chiude la chiesa...anche questo un problema!

La Porta nell'Anno del Giubileo

Dal punto di vista simbolico, la Porta Santa assume un significato particolare: è il segno più caratteristico, perché la meta è poterla varcare. La sua apertura da parte del Papa costituisce l'inizio ufficiale dell'Anno Santo. Originariamente, vi era un'unica porta, presso la Basilica di S. Giovanni in Laterano, che è la cattedrale del vescovo di Roma. Per permettere ai numerosi pellegrini di compiere il gesto, anche le altre Basiliche romane hanno offerto questa possibilità. **Nel passare questa soglia, il pellegrino si ricorda del testo del capitolo 10 del vangelo secondo Giovanni: "Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo".** Il gesto esprime la decisione di seguire e di lasciarsi guidare da Gesù, che è il Buon Pastore. Del resto, la porta è anche passaggio che introduce all'interno di una chiesa. Per la comunità cristiana, non è solo lo spazio del sacro, al quale accostarsi con rispetto, con comportamenti e con vestiti adeguati, ma è segno della comunione che lega ogni credente a Cristo: è il luogo dell'incontro e del dialogo, della riconciliazione e della pace che attende la visita di ogni pellegrino, lo spazio della Chiesa come comunità dei fedeli.



LAVORI IN CORSO/ In occasione di 90° della dedizione inizieranno Lunedì 07 aprile alcuni lavori all'esterno della chiesa, peraltro già preventivati e appaltati almeno tre anni fa: sistemazione del timpano della facciata e della scritta che il tempo ha scolorito; sistemazione della pavimentazione del sagrato. In seguito sarà sistemata anche la cuspidi del campanile che risulta instabile e ammalorata dagli anni.